

**PROGETTI CURRICOLARI
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

ACCOGLIENZA BAMBINI IN INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

MOTIVAZIONE

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come finalità quello di instaurare un clima sereno dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, che si trovano ad affrontare il distacco dalle figure parentali, possano vivere un percorso di crescita in un contesto sereno e ricco di relazioni positive.

Anche per i genitori questo è un momento di forte disagio, fondamentalmente per due motivi: ansia e difficoltà nella gestione delle proprie emozioni.

Diventa indispensabile, in questa fase delicata dello sviluppo dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone che operano nella scuola, e organizzare spazi, tempi e attività partendo dai bisogni degli alunni.

Tutte i docenti della Scuola dell'Infanzia hanno condiviso la scelta di iniziare il primo giorno di scuola accogliendo gli alunni dell'anno precedente, così da riprendere i contatti con l'ambiente, i compagni e le insegnanti e preparare con loro l'inserimento previsto per il secondo giorno, per i nuovi iscritti.

Per la festa dell'accoglienza i genitori saranno coinvolti in un'attività da svolgere insieme ai bambini che si concluderà con un momento di convivialità.

Infondere "benessere" nei bambini e nei genitori fin dall'inizio dell'anno scolastico è un buon inizio per intraprendere un percorso di collaborazione

FINALITA'

Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed i loro genitori, rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato.

OBIETTIVI

Graduale ambientamento

Distacco sereno dalle figure parentali.

Orientamento nello spazio scolastico e nel tempo scolastico.

Interazione positiva con gli adulti di riferimento e con i coetanei

L'adattamento ai ritmi scolastici

ATTIVITA'

Allestimento di spazi appropriati e accoglienti.

Presentazione della scuola a bambini e genitori tramite breve permanenza insieme a scuola.

Conoscenza Dirigente Scolastico, insegnanti, compagni, e personale ausiliario.

Inizio frequenza graduale e a piccoli gruppi.

Conoscenza spazi (spazio sezione ,corridoio, bagni e giardino).

Giochi liberi, ascolto musicale, ascolto di storie, e attività manipolative e pittoriche.

Risultati attesi/prodotti

Sereno superamento del distacco dai familiari.

Completo inserimento e acquisizione di senso di appartenenza al gruppo.

Risorse utilizzate

Esperienze pregresse della scuola.

Docenti curricolari, di sostegno e di religione.

Collaboratori scolastici.

Tempi Previsti

Primi due mesi

Organizzazione Orario:

Entrata alunni ore 8,00 – 11,00 (dal 15 al 18 settembre)

Entrata alunni ore 8,00 – 12,00 (dal 21 al 25 settembre)

Entrata alunni ore 8,00 – 13,00 (dal 28 fino a fine anno scolastico)

Per i neo iscritti o casi particolari, qualora si verificano problemi di inserimento, si prevederà una flessibilità oraria concordata con il genitore.

PROGETTO

“MOMENTI DI FESTA E NON SOLO..... SCUOLA - FAMIGLIA”

MOTIVAZIONE

Il progetto “Momenti di festa e non solo... scuola-famiglia” nasce dall’idea di promuovere alcuni aspetti culturali del quartiere nei momenti significativi che si presenteranno nel corso dell’anno scolastico, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei genitori in alcuni periodi e attività dell’anno.

L’intento è quello di stimolare e migliorare, i rapporti di comunicazione e di condivisione educativa tra le famiglie e il nostro Istituto.

FINALITA’

Costruire un’alleanza educativa con i genitori al fine di intrecciare relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle finalità educative.

Colmare le lacune di tipo educativo oggi esistenti all’interno del rapporto educativo genitori/ figli

OBIETTIVI:

Creare relazioni significative e gratificanti tra scuola e famiglia;

Istaurare conversazioni occasionali o quotidiane: del mattino o del pomeriggio con le insegnanti della Scuola dell’Infanzia;

Condividere il progetto di ambientamento e il progetto pedagogico;

Creare uno spazio/tempo per concedere a mamma/papà – educatrice-bambino/a di strutturare un contesto emotivo in grado di favorire la gradualità nel processo di inserimento del bambino;

Condividere con le famiglie momenti di: feste, visite guidate, gite, attività in sezione significative, uscite nel quartiere, luoghi d'arte (musei) manifestazioni, spettacoli (cinema, teatro) luoghi naturalistici.

ATTIVITA':

Festa dell'accoglienza - Coinvolgimento delle famiglie in un'attività da svolgere insieme ai loro figli e momento di convivialità;

Coinvolgimento genitori in organizzazione di feste e attività: Natale, Carnevale, Pasqua, attività particolari in sezione (Lettura di storie - attività manipolative), fine anno.

Coinvolgimento dei genitori in:

Uscite scolastiche: nel quartiere, luoghi d'arte (musei) manifestazioni, spettacoli (cinema, teatro) luoghi naturalistici.;

Incontri informativi con esperti in materia di salute e prevenzione e di psicologia dell'età evolutiva

VERIFICA E VALUTAZIONE

Riflessioni sull'andamento delle attività del progetto durante i momenti di coordinamento e a fine anno scolastico.

PROGETTO

“IL MARE: IMMAGINARIO E REALTÀ”

PREMESSA

Le ragioni per cui è stato scelto il progetto “**Il Mare: immaginario e realtà**” sono scaturite da diverse riflessioni elaborate, in accordo, all’interno del team docente, aspetto che ogni anno ci coinvolge emotivamente in un lavoro collettivo fatto di scelte...”sarà l’idea giusta?” oppure...”riusciremo a coinvolgere i nostri alunni, le famiglie?”

Ogni anno sperimentiamo perché sentiamo il bisogno di arricchirci e lasciare traccia di noi nel quartiere dove operiamo.

Vogliamo essere per la nostra comunità scolastica, come dice Marco Rossi Doria (maestro di strada) “devianti positivi”: “coloro che innovano e che vengono considerati come devianti...” “coloro che all’inizio suscitano sospetti in quanto si pongono inevitabilmente fuori dall’ambito di ciò che è noto, normale e ritenuto corretto”.

Interrogarsi sul senso del fare scuola, sulle pratiche didattiche, sulla gestione degli ambienti di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze sono domande alla quali cerchiamo di dare risposta.

Infine tenteremo di adeguare la scuola ad una cultura ed a una società in costante movimento.

Dopo un attenta analisi del territorio e dei bisogni dei bambini siamo giunti all’idea di avvicinare il bambino a un qualcosa che lo mettesse in relazione con l’ambiente (persona/ambiente).

Alla luce di tutto ciò è nata l’idea di condurre il bambino a scoprire la bellezza del mare.

IL MARE PERCHÉ:

Abbiamo voluto proporre al bambino la conoscenza di un ambiente appartenente alla sua città, dando allo stesso il senso di appartenenza territoriale (il territorio su cui lavoriamo è il quartiere dell’Acquasanta che si trova sul mare)

Il bambino esplora indaga continuamente l'ambiente che lo circonda guarda e osserva le continue trasformazioni dell'ambiente naturale, è contento nel trovare "piccoli tesori" (in linea con le Indicazioni Nazionali)

Il mare come grande contenitore di esperienze: ludiche, sensoriali (suoni, rumori...)

Il mare per amarlo, imparando ad usare gli strumenti necessari per rispettarlo (il bambino protagonista dell'ambiente) valorizzandolo così dal punto di vista turistico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le principali difficoltà che sono scaturite dall'analisi del territorio

Abituare le famiglie del quartiere **a stabilire un ponte comunicativo tra scuola e famiglia**

Abituare le famiglie a contribuire alla formazione integrale del proprio figlio **(una eccessiva delega alla scuola rallenterebbe il normale processo di sviluppo)**

La mancanza di stimolazioni da parte delle famiglie **crea un ostacolo al personale processo di crescita psico-fisica e culturale**

L'omologazione dell'infanzia che impedisce l'esercizio di un pensiero personale. I genitori non riescono a rispondere agli interrogativi dei bambini dovuti alla mancanza di tempo da dedicare ai propri figli (per dedicarsi a lavori spesso precari) incrementando l'utilizzo di giochi (TIC) che creano nel bambino situazioni di isolamento limitandone fortemente la creatività, momenti di osservazione, immaginazione e socializzazione

“Educare” i genitori a pensare che **l'ambiente è la casa di tutti e quindi va amata e rispettata**

FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia condivide con gli altri cicli dell'istruzione quella che è la principale finalità delle scuole dell'autonomia ovvero lo sviluppo integrale del bambino/a (dai 3 ai 6 anni di età) in tutte le sue dimensioni cognitive, emotive-affettive, socio-relazionali, morali, motorie adottando come riferimento le finalità delineate nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, nei documenti dell'Unione Europea in coerenza con i principi della Costituzione della Repubblica.

DALL'ANALISI DEL TERRITORIO ALLE FINALITA' DEL PROGETTO:

Acquisire la consapevolezza dei valori necessari alla convivenza in sezione stabilendo le regole della comunicazione (ascolto attivo.....);

Promuovere lo sviluppo emotivo relazionale che prevede l'ascolto attivo, l'empatia, la capacità di problem - solving e la compliance;

Favorire occasioni di incontro tra bambini, sviluppando la capacità di dialogare, confrontare diverse opinioni e accettare diversi punti di vista;

Promuovere, potenziare la capacità di esprimere i propri pensieri ed emozioni attraverso i vari linguaggi (il corpo, la parola....);

Potenziare gli aspetti metacognitivi attraverso (occasioni di vita pratica e di gioco in tutte le sue forme) l'elaborazione degli strumenti di conoscenza necessari per comprendere ed operare nei vari contesti;

Stimolare la creatività in tutte le sue sfaccettature (espressiva, teatrale, musicale);

Favorire occasioni di riscoperta e modifica dell'ambiente circostante;

Favorire l'acquisizione delle competenze spazio- temporali attraverso il racconto, il ricordo e la rievocazione di piccoli fatti accaduti.

Il mare è un elemento di comunicazione e conoscenza dei popoli. Quindi sarà necessario promuovere nel bambino tutte le qualità emotive atte a sviluppare quel senso di accoglienza e generosità, coscienza civile (Cittadinanza e Costituzione) che gli permetterà di relazionarsi con un mondo multietnico come si è configurato nella società contemporanea.

IPOTESI DI LAVORO

Il progetto vuole valorizzare il mare come grande contenitore di esperienze e una ricchezza di opportunità che toccherà tutti i campi di esperienza che non sono intesi come discipline ma come ambiti del fare e dell'agire che stimoleranno l'immaginazione del bambino favorendo così le esperienze conoscitive del bambino a più livelli.

Poiché le fasce di età dei bambini variano dai 3 ai 5 anni il percorso didattico proposto avrà anche lo scopo di fornire un approccio alla sfera delle emozioni, favorendo in particolar modo l'empatia e lo sviluppo delle competenze discriminative riguardante i propri stati d'animo e quelli degli altri attraverso il meccanismo della proiezione (identificazione con i personaggi del racconto).

La storia che abbiamo scelto dal titolo "Arcobaleno" rappresenta un collegamento forte con l'espressività intesa in ogni sua forma (linguistica, mimico-gestuale, grafico-pittorica (anche attraverso la lettura di alcune opere d'arte), manipolativa, motoria-musicale) e offre molti spunti per valorizzare l'educazione affettiva e l'ambiente. Il linguaggio che utilizza è semplice e comprensibile per le tre età (3 – 4 – 5 anni) e inoltre coinvolgente considerata la sua impronta fantastica.

Inoltre il tema in questione ci avvicinerà a concetti di ordine logico matematico (classificare, raggruppare, contare utilizzando materiale di riciclo) e toccherà in alcune fasi l'ambito scientifico.

Consapevoli che ogni sezione è caratterizzata da una varietà di situazioni personali (disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento... direttiva 27/12/2012) ci impegneremo nel corso dell'anno scolastico nelle diverse situazioni individuali a valorizzare la diversità come risorsa e occasione di innovazione della didattica (evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza) attraverso modalità didattiche particolarmente attente alle diverse forme di apprendimento collaborativo (cooperative learning e al tutoring ovvero apprendimento tra pari).

Per quanto riguarda l'Educazione alla Cittadinanza (legge n° 169/2008) faremo i dovuti collegamenti durante l'intero anno scolastico poiché anche se il campo di esperienza è "il sé e l'altro" sarà trasversale a tutti i campi.

Il percorso educativo in alcuni momenti vedrà coinvolti durante l'anno i genitori quali:

il giorno dell'accoglienza per presentarsi e svolgere un'attività insieme ai loro figli;

nella raccolta di materiali;

uscite nel quartiere e altre iniziative che si svilupperanno in itinere.

Il lavoro verrà diviso in tre percorsi quali:

I° PERCORSO “UN MARE DI RICORDI....”

APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE

Instaurare una situazione rassicurante per consentire ai bambini in ingresso di imparare esperienze di relazione, in un ambiente sociale allargato (convivenza sociale con i compagni, gli insegnanti e il personale) riprendendo contemporaneamente i contatti con i bambini già frequentanti attraverso i ricordi dell'estate.

COMPITO UNITARIO GENERALE DI APPRENDIMENTO

- ❑ Ricordi dell'estate – raccolta di oggetti (Foto, conchiglie...)
- ❑ Ascolto e costruzione della storia “Il pesce Arcobaleno” per scoprire le regole dello star bene a scuola.
- ❑ Scoperta dei colori attraverso la storia

II° PERCORSO “ IL MIO CUORE E' INFINITO COME IL MARE”

APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE

Muoversi sulle note del sentire attivando nei bambini nel rispetto della loro individualità, (I colori della vita...) percorsi emotivi – relazionali e cognitivi atti a promuovere il mondo emotivo e motorio potenziando la capacità di espressione libera e guidata utilizzando le discipline come la danza, la musica e l'arte.

COMPITO UNITARIO GENERALE DI APPRENDIMENTO

- ❑ La storia continua...
- ❑ Opuscolo “I colori della vita” Scoperta dei colori e delle emozioni attraverso la storia
- ❑ Natale sperimentare la generosità e l'accoglienza tra i popoli
- ❑ Carnevale la mitologia legata al mare

III° PERCORSO “IL MARE CHE VORREI”

APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE

Stimolare i bambini a sviluppare un sentimento e una coscienza ecologica. Rispettare il mare significa avere cura delle spiagge, dell’habitat marino; vederlo come una risorsa fruibile anche dal punto di vista turistico.

COMPITO UNITARIO GENERALE DI APPRENDIMENTO

- Avere cura dell’ambiente (con maggiore riferimento a quello marino)
- Opuscolo “I colori della vita” Scoperta dei colori e delle emozioni attraverso la storia
- Pasqua sperimentare la gioia della pace
- Scoprire l’importanza della famiglia (festa del papà e festa della mamma)
- Costruzione del fondale marino (Lavoro in intersezione)

METODOLOGIA E STRATEGIE

Didattica laboratoriale intesa sul costruire insieme, sul contrattare, sul cooperare linguistico e relazionale, sulla metacognizione

PROGETTAZIONE per competenze

PROGETTAZIONE che si articolerà attraverso le UDA

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione dei bambini

Relazione iniziale

Verifiche dei percorsi a scansione trimestrale tramite griglia di valutazione

Verifica finale per stabilire il livello di conoscenze e abilità

